

chito la università degli studj , e di privilegj e di onori i professori distinto . Ed era pur questi quel desso , a cui il Serra avea la sua opera intitolata , e che pur non dimeno niun conto mostrò dell' opera e dell' Autore : disprezzo , che non par compatibile nè col carattere del mecenate , nè con l' interesse del libro , nè con la condizione dell' uom di lettere ; se più alta ragione non avesse nell' animo liberale del conte di Lemos fatto tacere questi potenti riguardi .

Da quanto si è infin qui considerato , parrebbe anzichè verisimile , che Antonio Serra fra gli arditi progetti , o proposti , o tentati , avesse altresì conspirato a liberare la patria sua ; o che almeno per le sue relazioni di talento , di amicizia , o di setta , gli venisse ancor questo imputato . E siccome il più degli storici , che l' amore di libertà a vizio , ed a virtù la servitù convertirono , credette dover tacere , o togliere a Campanella una gloria , che riputavano infamia : così per l' opposto io credo di accrescer la gloria di Antonio Serra , giudicandolo probabilmente uno del numero di quei magnanimi calabresi , i quali , come